

L'INDAGINE Dopo un anno metà laureati a posto, dopo 5 anni il 90% Con le università del Nordest si trova lavoro più in fretta

Chi si laurea in una università del Nordest riesce a trovare lavoro prima di chi termina gli studi in altri atenei italiani. Un'indagine di Almalaurea, infatti, afferma che nel 2009 a un anno dalla laurea a Padova quasi il 54% aveva trovato lavoro, dato che oggi è sceso al 52,4%. Ma tra i laureati alla Sapienza di Roma, per esempio, la percentuale di chi lavorava

nel 2009 e nel 2013, era del 47,3 e del 43,3. Sempre a Nordest a 5 anni dalla laurea lavora il 90%.

Boresi a pagina 14

Università, a Nordest è meglio

Metà di chi si laurea in un ateneo veneto o friulano dopo un anno ha un lavoro. Dopo 5 anni oltre il 90%

Daniela Boresi
MESTRE

È vero che sono i giovani a pagare lo scotto più elevato nella disoccupazione. Ed è altrettanto reale che ancora non si intravedono gli albori di una controtendenza. Ma chi si laurea e soprattutto se si laurea in alcune Università sente meno il peso della crisi. Il Nordest in questo fa tendenza. Basta confrontare i dati tra il 2009 e il 2013 relativi all'occupazione dei neolaureati per verificare come negli Atenei di Veneto e Friuli Venezia Giulia arrivare alla laurea consegna ancora qualche soddisfazione. Tra coloro che si sono laureati a Padova (indagine Almalaurea) nel 2009 a un anno dal termine degli studi il 53,7 per cento aveva trovato un lavoro, percentuale che oggi è scesa, ma di poco: 52,4. Tra coloro che si sono laureati alla Sapienza di Roma, ad esempio, la percentuale di chi lavora è del 43,3 e nel 2009 era del 47,3 (una perdita del 4 per cento).

Crollo ancor più pesante ai dottori dello Iulm di Milano: dal 56,7 per cento del 2009 si è scesi al 52 dello scorso anno.

A Nordest dati in linea anche per Ca' Foscari, se non addirittura in crescita: 52,2 per cento di giovani che lavorano contro il 51,2 del 2009. Flessione invece per lo Iuav che passa dal 49,3 al 44,4. Cala pure a Verona anche se presenta ancora una delle più alte percentuali d'Italia: dal 64,9 al 60,8. Flessione lieve anche per Udine, ma con un dato sempre sopra la media nazionale: dal 56 al 53,1.

Ma se trovare il lavoro è importante, altrettanto lo è lo stipendio. Quanto guadagna un neo laureato a un anno dal conseguimento del diploma? Ancora significativo il divario tra quanto percepito da un uomo e una donna. Chi ha studiato a Padova prende di media 942 euro al mese (1.66 il maschio), a Ca' Foscari 865 euro, Iuav 782; Verona 1000; Udine 959. Stipendi bassi, ma sensibilmente superiori a quelli della media nazionale. Chi si laurea a Catania, ad esempio, oltre a trovare lavoro entro un anno solo

nel 35 per cento dei casi, percepisce circa 800 euro. In Calabria lavora solo 1 su 4 e lo stipendio è anche in questo caso di circa 800 euro.

Ma non tutti gli indirizzi hanno la medesima "fortuna". Se si entra nel dettaglio del tipo di professione che s'intende intraprendere (legata alla laurea che si è conseguita) si vede che ha un lavoro il 68% di coloro che hanno scelto una laurea in ambito medico e sanitario e il 38% di quanti hanno completato una formazione giuridica; la percentuale scende al 27% per gli indirizzi scientifici, al 20% per quelli economico-statistico e letterari.

E a 5 anni dalla laurea? Il 90,4% dei



laureati di primo livello lavora anche se c'è la crisi. Non si tratta comunque quasi mai di impieghi a tempo indeterminato. Il 94% ha una laurea in ambito medico-sanitario, scientifico, economico-statistico, o in ingegneria, contro il 72,5% in ambito letterario.

Ma per le donne i primi stipendi sono inferiori ai mille euro

Giovani impiegati ad un anno dalla laurea

